

	<div><h1>COMUNE DI USSASSAI</h1><p><b>PROVINCIA DELL'OGLIASTRA</b> Indirizzo: Via Nazionale, 120 – C.A.P. 08040 – Ussassai E-Mail <a href="mailto:protocollo@pec.comune.ussassai.org.it">protocollo@pec.comune.ussassai.org.it</a> Sito web: <a href="http://www.comune.ussassai.org.it">http://www.comune.ussassai.org.it</a> ☎ 0782/55710 📠 0782/55890 C.F. e P.IVA 00160240917</p></div>
---	---

**Registro Settore N° 33 del 11/02/2015**

**AREA TECNICA MANUTENTIVA**

**ORIGINALE**

**DETERMINAZIONE**

**DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

N.R.G	DATA	OGGETTO:
64	11/02/2015	AFFIDAMENTO INCARICO REDAZIONE STUDIO GEOLOGICO RELATIVO ALL'ADEGUAMENTO DEL PUC AL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO REGIONALE AL DOTT. GEOL. GIANNI DINO FADDA, CON STUDIO IN DESULO -LIQUIDAZIONE SALDO ONORARI - CIG:ZA3039E785 – P.I. 01061310916

**Il Responsabile del Servizio**

DATO ATTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e documenti allegati è stato differito al 31.03.2015 come riportato nel decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 24.12.2014, pubblicato in G.U. n. 301 del 30.12.2014;

VISTO l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce:

.....omissis.....

3. Ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato;

ATTESO che il primo gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità comunale secondo i nuovi principi contabili di cui all'allegato 1 del D.Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014 e pertanto il bilancio di previsione 2015 dovrà essere approvato secondo le nuove regole contabili uniformi, anche se il piano dei conti e la nuova modulistica vivranno ancora un anno di affiancamento a livello conoscitivo;

RILEVATO che l'esercizio 2015 costituisce fase transitoria nell'attuazione dell'armonizzazione contabile;

RISCONTRATO che le nuove regole dell'esercizio provvisorio decorreranno dal 2016, in quanto l'art. 11, comma 16 del D.Lgs. 118/2014, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, prevede che in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato;

DATO ATTO che nel corso del 2015 questo ente deve applicare il nuovo principio di competenza finanziaria di cui all'allegato n.1 e 2 del DPCM 28/12/2011 secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza intendendo quale scadenza dell'obbligazione il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile perché conclusa;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 12 del 2 luglio 2014 di approvazione del Bilancio di previsione 2014, del Bilancio pluriennale 2014/2016 e della relazione revisionale e programmatica 2014/2016, dichiarata immediatamente esecutiva;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 43 in data 02/07/2014, di assegnazione delle risorse ed interventi per l'esercizio finanziario 2014;

VISTO il decreto del Sindaco n. 3 in data 31/05/2005 di nomina dei responsabili dei servizi ;

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto del capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 16 del 17 giugno 2005, dichiarata immediatamente esecutiva, di destinazione dell'avanzo di amministrazione 2004, con la quale vengono stanziato € 6.000,00 per l'adeguamento del P.U.C. al P.A.I.;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 03 del 05/01/1999, con la quale veniva affidato l'incarico per la redazione del Piano Urbanistico Comunale allo studio tecnico associato degli Ingg. Lai Pier Luigi e Meloni Italo, con studio in Cagliari, in via Falzarego n. 17;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 54/33 assunta in data 30.12.2004, con la quale la Giunta, in qualità di Comitato Istituzionale, ha adottato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, con l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio R4 – R3 – R2 e pericolose H4 – H3 ed H2;

VISTO il decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna 21 febbraio 2005 n. 3 con la quale viene dichiarata l'esecutività della deliberazione della G.R. n. 54/33;

PRESO ATTO che nell'allegato 1 bis della suddetta delibera, recante norme di attuazione per il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino idrografico unico della Sardegna : modifiche ed integrazioni al testo adottato con D.G.R. n. 22/46 del 21/07/2003, il comma 5 dell'art. 4 stabilisce il termine di 90 giorni dalla pubblicazione sul BURAS per l'adeguamento degli strumenti urbanistici;

VISTA la propria determinazione n. 124 del 28 giugno 2005 di affidamento dell'incarico per l'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale al Piano di Assetto Idrogeologico al professionista Ing. Pier Luigi Lai;

ATTESO che il professionista ha ultimato la stesura degli elaborati per l'adeguamento dello strumento urbanistico comunale al PAI Regionale;

VISTA la nota prot. 7186 del 29 marzo 2006, dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici con la quale viene trasmessa la determinazione S.D.S. n. 1859 del 30.12.2005 che finanzia le risorse finanziarie ammontanti ad € 11.000,00 per la predisposizione degli studi necessari per la definizione delle perimetrazioni del P.A.I. e delle opere di mitigazione del rischio;

VISTA la nota prot. 14554 del 23 maggio 2007 dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici con la quale si sollecita la trasmissione della documentazione integrativa per l'incarico al professionista;

RILEVATO che il professionista Ing. Pier Luigi Lai che ha redatto il PUC e l'adeguamento del PUC al PAI è in possesso di idonei e significativi requisiti di capacità professionale nonché di attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento ed approfondimento professionale nonché progettista di svariati piani urbanistici;

ATTESO, altresì, che il presente incarico è da ritenersi come estensione di quello già affidato per la redazione dell'Adeguamento del Piano Urbanistico Comunale al PAI e che, ai fini dell'omogeneità e della continuità del procedimento amministrativo, è opportuno concentrare nella stessa figura professionale le due prestazioni;

VISTA la convenzione stipulata con il professionista incaricato;

VISTO lo schema di parcella, calcolato forfetariamente per la mancanza di parametri diretti, presentato dal professionista ammontante complessivamente ad € 10.954,80, IVA e C.N.P.A.I.A. compresi;

VISTA la propria determinazione n. 139 del 4 luglio 2007 di affidamento dell'incarico di che trattasi;

ATTESO che la convenzione prevede la liquidazione di un acconto del 40% all'atto dell'affidamento dell'incarico al professionista;

VISTA propria determinazione n. 74 del 5 maggio 2008 di liquidazione della fattura n. 8/2008 del 23.04.2008, rilasciata dall'Ing. Pier Luigi Lai, dell'importo di € 4.381,92, di cui € 3.580,00 per onorari e spese, € 71,60 di contributo integrativo del 2%, ed € 730,32 di IVA al 20%;

ATTESO che a quella data erano in corso alcuni lavori di consolidamento del centro abitato a valle dello stesso per mitigare il rischio frane e idraulico per cui si può procedere alla rivisitazione del rischio idrogeologico attualmente gravante su tutto l'abitato;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 13 del 25 luglio 2010, immediatamente esecutiva, con la quale viene rimpinguato il capitolo inerente l'adeguamento del PUC al PAI di ulteriori € 6.000,00;

ATTESO, pertanto, che si è dovuto procedere all'integrazione della precedente convenzione sottoscritta con il tecnico incaricato portando la somma complessivamente finanziata da € 11.000,00 ad € 17.000,00;

VISTA la propria determinazione n. 143 dell'03 agosto 2010 con la quale viene integrato l'incarico al professionista Ing. Pier Luigi Lai ed assunto l'ulteriore impegno di spesa di € 6.000,00;

DATO ATTO che a causa della intervenuta necessità di affidare urgentemente ed indifferibilmente apposito incarico per la redazione di un dettagliato studio geologico e geotecnico ad un professionista esterno, in alcune zone con grave criticità di stabilità dell'abitato, si rende opportuno prelevare parte delle risorse finanziarie dallo stanziamento previsto di € 6.000,00 per la stesura degli elaborati progettuali di adeguamento del PUC al PAI;

DATO ATTO che l'anticipazione del 40% già liquidata all'Ing. Lai Pier Luigi di € 2.400,00 per l'adeguamento del PUC al PAI coprirà le spese e gli studi già eseguiti sino ad oggi mentre la differenza di € 3.600,00 verrà impiegata per l'affidamento dell'incarico relativo allo studio geologico per la riduzione dei rischi in una zona a valle dell'abitato contraddistinta come HG3, e oggi totalmente inedificabile;

RILEVATO che si rende necessario procedere sollecitamente all'affidamento di apposito incarico professionale esterno per la redazione di un approfondito studio geologico e geotecnico teso alla riduzione dei rischi all'interno del perimetro urbano, propedeutici all'adeguamento del PUC al PAI regionale;

VISTA la propria determinazione n. 24 del 24 gennaio 2007 con la quale veniva conferito l'incarico diretto per la predisposizione della relazione geologica, geotecnica e dello studio di fattibilità - Art. 125 del Codice degli appalti, D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii., allo studio tecnico del Dott. Gianni Dino Fadda, con studio in Desulo;

ATTESO che il professionista citato risulta il più profondo conoscitore delle problematiche relative ai rischi idraulici e di frane del versante sul quale è costruito l'agglomerato urbano avendo già svolto un approfondito studio inerente i lavori di consolidamento dell'abitato recentemente ultimati;

VISTO lo schema di convenzione sottoscritto con il professionista incaricato dalla quale risulta che gli onorari ammontano complessivamente ad € 3.600,00, comprensivi di IVA ed oneri previdenziali ed assistenziali;

RILEVATO che con determinazione R.U.T. n. 24 del 14.10.2012 il professionista Ing. Lai Pier Luigi, con studio in Ussana è stato sollevato dalle successive incombenze relative all'adeguamento dello strumento urbanistico comunale, PUC, alle norme del PAI regionale e nulla gli compete oltre quanto già liquidato a carico del presente capitolo di spesa e rinuncia, pertanto, volontariamente alla percezione della restante quota di onorari pari ad € 3.600,00;

VISTA la propria determinazione n. 24 del 14.02.2012 con la quale è stato incaricato lo studio tecnico del Dott. Gianni Dino Fadda, con sede in Desulo per la redazione di un approfondito studio

geologico e geotecnico teso alla riduzione dei rischi all'interno del perimetro urbano, propedeutici all'adeguamento del PUC al PAI regionale, per un importo complessivo di € 3.600,00

ATTESO che dal competente sito dell'AVCP è stato acquisito on line il necessario codice identificativo di gara: ZA3039E785;

DATO ATTO che il professionista incaricato ha provveduto alla redazione degli elaborati progettuali previsti dalla convenzione d'incarico che sono stati trasmessi brevi manu con nota prot. 3683 in data 11 dicembre 2014, e consegnati per l'approvazione al competente Ufficio del Bacino Idrografico della Sardegna a Cagliari in data 12.12.2014;

RITENUTO, pertanto che si può procedere alla liquidazione degli onorari e spese lo studio tecnico del Dott. Gianni Dino Fadda, con sede in Desulo, dell'importo complessivo di € 3.600,00;

VISTA la parcella/fattura n. 02/15 del 21/01/2015, relativa al saldo finale per la redazione degli studi geologici di aggiornamento della proposta di variante al P.A.I. regionale, presentata dal professionista Dott. Gianni Dino Fadda di Desulo, dell'importo complessivo lordo di € 3.600,00 di cui € 2.892,96 per onorari e spese, € 57,86 di contributo previdenziale E.P.A.P. al 2%, € 649,18 di IVA al 22%;

VISTA la certificazione di regolarità contributiva acquisita on line dall'Ente appaltante, rilasciata in data 09.12.2014 dall' EPAP di Roma, prot. 00519492014, risultante positiva;

VISTA la certificazione rilasciata dal professionista relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 emessi dalla pubblica amministrazione;

CONSIDERSATO che dal 1° gennaio 2015 e' entrato in vigore il particolare meccanismo c.d. **"split payment"**, il quale prevede per le cessione di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione che l'imposta sia versata in ogni caso dagli enti stessi secondo modalita' e termini fissati con un successivo decreto del Ministro dell'Economia. E' quanto previsto dalla lettera b) del co. 629 della Legge di Stabilita' 2015 (L. 190/2014, pubblicata sulla G.U. n. 300 del 29 dicembre 2014, S.O. n. 99) che ha introdotto nel corpo del D.P.R. 633/1972 il nuovo art. 17 - ter nel D.P.R. 633/1972, rubricato *"Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici"*;

CONSIDERATO che il comunicato stampa n. 7 del 9 gennaio u.s., il MEF dispone che il nuovo meccanismo si applica alle operazioni fatturate dal 1° gennaio 2015, pertanto le fatture emesse nel 2014 continuano a soggiacere al regime naturale dell'esigibilita' differita di cui all'art. 6, comma 5, D.P.R. n. 633/1972;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3/2/2015 di attuazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dalla Legge di Stabilità per il 2015;

ACCERTATO che il nuovo articolo 17 ter della norma IVA nel prevedere la particolare disciplina dello split payment stabilisce espressamente che questa non si applica ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito;

CONSIDERATO che nel corso di Telefisco 2015, con un risposta ad un quesito specifico l'Agenzia delle Entrate concorda con l'interpretazione che conferma l'esclusione dal meccanismo della scissione dei pagamenti a tutte le prestazioni di servizio soggette a ritenuta, sia a titolo di acconto che di imposta alla fonte;

VALUTATO che i compensi per prestazioni di servizi soggetti a ritenuta, quali ad esempio le fatture emesse dai professionisti, non sono soggetti pertanto al meccanismo dello split payment;

VERIFICATI gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n.136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la L. n. 190 del 06.11.2012 che reca Disposizioni in tema di Contrasto alla Corruzione ed alla illegalità nella Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che, ai sensi della Legge citata al punto precedente, non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Dirigenti, ai Capo Settore, ai Titolari di Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni

tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO l'art.18 del D.L. 22 giugno 2012, n.83 convertito in Legge 7 agosto 2012, n.134;

VISTO il vigente T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs n° 267 del 18/08/2000;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 9 comma 1, lett. a), punto 2, del D.L. n° 78/2009 convertito con modificazioni nella Legge n°102 del 03/08/2009, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO di provvedere in merito;

### DETERMINA

DI LIQUIDARE al Dott. Geol. Gianni Dino Fadda, con studio in Desulo, la somma complessiva di € 3.600,00 per l'incarico professionale affidato ai sensi dell'art.125 comma 11 del D. L.vo 163/2006 e ss. mm.ii., per la predisposizione della relazione geologico – geotecnica per l'adeguamento del PUC al PAI;

DI IMPUTARE la conseguente spesa relativa all'incarico al geologo, pari ad € 3.600,00, al titolo 2 – funzione 9 – servizio 1 intervento 6, dove trova collocazione il capitolo 3037/2, del predisponendo bilancio di previsione 2015, in conto RR. PP. 2010, che presenta uno stanziamento pari ad € 6.000,00, ed una sufficiente disponibilità;

DI PRECISARE che le fatture per prestazioni professionali oggetto della presente liquidazione, ancorche' emesse nel 2015, non sono soggette alla procedura denominata split payment;

DI ATTESTARE di aver pubblicato nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale dell'Ente le informazioni necessarie in ottemperanza alle direttive del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line e sul sito Internet istituzionale del Comune.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA MANUTENTIVA  
Geom. Salvatore Lobina

<b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b>
<p>La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio <i>on-line</i> del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 11/02/2015</p> <p>Ussassai, 11/02/2015</p> <p style="text-align: right;"><b>L'Addetto alle Pubblicazioni</b> Rag. Roberta Guaraldo</p>